



[www.faib.it](http://www.faib.it) [faib@confesercenti.it](mailto:faib@confesercenti.it)

## Convocata la Presidenza Faib.

**Ripresa delle trattative e rilancio dei dossier aperti, ristrutturazione illegalità nuove forme contrattuali, al centro del confronto**



La Presidenza Nazionale Faib è stata convocata in modalità video conferenza per **il 30 settembre 2020, alle ore 10.30,...**

**Segue a pag. 2**

**Faib ad EG, segnalazioni superamento prezzo massimo inaccettabili. Azienda rispetti l'Accordo e convochi le parti**

Con una nota ad EG group a firma del Presidente Landi, Faib ha contestato il persistente ed inaccettabile metodo utilizzato di contestazione del superamento del prezzo massimo consentito dall'Accordo del 17 luglio 2018, ...

**Segue a pag. 2**

## Webinar Confesercenti: bilancio a sei mesi da inizio lockdown

**La presidente Patrizia De Luise incontra tutti i presidenti e coordinatori delle categorie Associate**



Un appuntamento importante per tracciare un bilancio a sei mesi dall'inizio del lockdown. **Martedì 22 settembre la presidente di Confesercenti Patrizia De Luise incontra i presidenti e i coordinatori nazionali delle federazioni di categoria.**

**Un webinar per fare il punto sulle azioni messe in campo da Confesercenti e sulle richieste, gli interventi e le sollecitazioni portati avanti dall'Associazione in relazione ai provvedimenti messi in campo dal Governo in questa fase di emergenza economica.**

**Segue a pag. 2**

## Un autunno decisivo per la rete carburanti italiana

DALLA RAZIONALIZZAZIONE ALL'ILLEGALITÀ', AI CARBURANTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, PER FINIRE ALLA DEFINIZIONE DI NUOVE FORME CONTRATTUALI E AL RINNOVO DEGLI ACCORDI ECONOMICI.

Il 2020 passerà alla storia come un anno orribile. Anche per il settore della distribuzione carburanti italiana.

Non solo per la pandemia che ha messo in ginocchio tutte le economie mondiali, ma per una serie di fattori che hanno contribuito ad alimentare il clima di incertezza e sofferenza.

**Segue a pag. 2**

## Furti ai distributori, allarme alla Prefettura

**Lettera di Confesercenti e timore dei titolari: "Danni gravissimi c'è chi ha subito 15 colpi e ormai è costretto alle ronde"**



leggi l'articolo su [www.faib.it](http://www.faib.it)

**Segue a pag. 3**

## 2

Convocata la Presidenza Faib.

**Ripresa delle trattative e rilancio dei dossier aperti, ristrutturazione illegalità nuove forme contrattuali, al centro del confronto**

La Presidenza Nazionale Faib è stata convocata in modalità video conferenza per il **30 settembre 2020, alle ore 10.30**, per discutere dell'aggiornamento sulle trattative in corso con i maggiori competitor petroliferi; della iniziativa unitaria promossa da Faib, Fegica e Figisc per interventi urgenti sulla rete in riferimento a razionalizzazione, illegalità, forme contrattuali; dell'analisi organizzativa per la convocazione della prossima assemblea elettiva; della Rete autostradale e dello stato del comparto; dell'emergenza Covid e i riflessi sulla rete distributiva.

**Faib ad EG, segnalazioni superamento prezzo massimo inaccettabili. Azienda rispetti l'Accordo e convochi le parti**

Con una nota ad EG group a firma del Presidente Landi, Faib ha contestato il persistente ed inaccettabile metodo utilizzato di contestazione del superamento del prezzo massimo consentito dall'Accordo del 17 luglio 2018, e invitato l'Azienda a riprendere il confronto con le Federazioni dei gestori sul tema, così come già richiesto

con la nota a firma dei Presidenti delle tre Associazioni del 20 giugno 2019 emessa a valle dell'incontro del 13 giugno 2019.

Nella nota, Landi, nel sottolineare come l'Azienda si sia sottratta, sino ad oggi, alla richiesta unitaria di discutere della problematica in contestazione, ha evidenziato allo stesso tempo che la stessa Azienda è su più fronti inadempiente rispetto al richiamato Accordo.

Le inadempienze aziendali, ad avviso di Faib, sono ben più gravi in quanto hanno minato profili essenziali e non marginali. Per questi motivi la Federazione ha respinto le note di contestazioni sul prezzo massimo che proprio per le argomentazioni esposte appaiono irricevibili e perciò da respingere al mittente, oltre ad essere considerate nulle e prive di efficacia.

Landi ha concluso la nota invitando l'Azienda a convocare le Federazioni sottoscrittrici dell'Accordo per procedere ad una disamina corretta ed esaustiva di tutte le questioni aperte e a rinegoziare l'Accordo, così come le parti si erano impegnate a fare da ultimo il 4 agosto us.

**Webinar Confesercenti: bilancio a sei mesi da inizio lockdown**

**La presidente Patrizia De Luise incontra tutti i presidenti e coordinatori delle categorie associate**

Un appuntamento importante per tracciare un bilancio a sei mesi dall'inizio del lockdown. **Martedì 22**

## FAIB Informa 7

**settembre la presidente di Confesercenti Patrizia De Luise incontra i presidenti e i coordinatori nazionali delle federazioni di categoria.**

**Un webinar per fare il punto sulle azioni messe in campo da Confesercenti e sulle richieste, gli interventi e le sollecitazioni portati avanti dall'Associazione in relazione ai provvedimenti messi in campo dal Governo in questa fase di emergenza economica.**  
**Un incontro per guardare al futuro**, per valutare le prospettive delle imprese e dell'economia, per sostenere la ripartenza del tessuto imprenditoriale italiano.

**Un autunno decisivo per la rete carburanti italiana**

DALLA RAZIONALIZZAZIONE ALL'ILLEGALITÀ, AI CARBURANTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, PER FINIRE ALLA DEFINIZIONE DI NUOVE FORME CONTRATTUALI E AL RINNOVO DEGLI ACCORDI ECONOMICI.

Il 2020 passerà alla storia come un anno orribile. Anche per il settore della distribuzione carburanti italiana. Non solo per la pandemia che ha messo in ginocchio tutte le economie mondiali, ma per una serie di fattori che hanno contribuito ad alimentare il clima di incertezza e sofferenza.

In assenza di strategie comuni, che la filiera petrolifera non ha saputo o voluto affrontare la situazione non può che peggiorare rapidamente.

Oggi però registriamo, almeno in questa fase storica, che la convinzione prevalente nella parte più strutturata della filiera petrolifera, almeno a parole, è

quella di intervenire in modo radicale e ripristinare la legalità, per consentire al settore, e a chi ci investe, di poter esprimere le proprie capacità imprenditoriali nel rispetto delle leggi dello stato, della qualità dei carburanti, alla vigilia di un cambiamento epocale in fatto di transizione energetica. Per avere una rete moderna ed efficiente che garantisca qualità e servizi ai consumatori.

Su questi temi, come è noto, i gestori e le loro rappresentanze non si sono mai tirati indietro. Anzi, a più riprese hanno denunciato nel corso degli anni la mancata razionalizzazione e chiusura degli impianti; mai si sono tirati indietro quando è stato affrontato il tema della lotta all'illegalità, pagando direttamente gli interventi normativi che dovrebbero debellare il fenomeno: dalla fatturazione elettronica, alla digitalizzazione dei movimenti e flussi economici, alla memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi, all'e-das, ai pagamenti on line: tutte innovazioni che hanno portato aggravii di costi e aumenti esponenziali delle commissioni bancarie.

Le Federazioni dei gestori sono come sempre pronte al confronto per affrontare con decisione e fermezza tutti questi aspetti; ma è altrettanto urgente affrontare anche tutti gli altri nodi irrisolti: dagli adeguamenti dei margini alle nuove forme contrattuali, alla lotta all'illegalità gestionale che costringe i gestori a forme di schiavitù tipiche del caporalato, al rinnovo degli accordi con tutti i titolari di autorizzazione.

In questo quadro già a fine luglio sono iniziati i primi contatti con le maggiori

compagnie petrolifere ed alcuni retisti per affrontare una nuova stagione piena di incognite per dare sostenibilità alle imprese di gestione.

Con Italiana Petroli, Eurogarages, Q8 ed Eni, con le quali avevamo condiviso accordi straordinari per gestire la fase più delicata della pandemia, la trattativa è già iniziata. Abbiamo già calendarizzato alcune date per entrare nel vivo delle intese.

L'auspicio è che tutti facciano la propria parte riuscendo ancora una volta a superare un momento di grande difficoltà.

Questa volta la posta in gioco è ancora più impegnativa: in ballo c'è il futuro della rete dei prossimi anni. Ma occorre essere chiari: se i gestori rischiano di essere i primi a saltare, a seguirli ci saranno gli operatori più strutturati e successivamente tutta la filiera sana. Lasciando indisturbati e padroni del mercato chi nell'illegalità ha trovato spazio e profitto.

## Furti ai distributori, allarme alla Prefettura

**Lettera di Confesercenti e timore dei titolari: "Danni gravissimi c'è chi ha subito 15 colpi e ormai è costretto alle ronde"**

leggi l'articolo su [www.faib.it](http://www.faib.it)